

N. R.G. 6085/2023



TRIBUNALE DI PALERMO

SEZIONE LAVORO

La Giudice Paola Marino,
in procedimento **n. 6085/2023 R.G.L.**, pendente tra

LETO FLORINDA, con l'avv. PATANELLA SILVANA e l'avv. PATANELLA VITO
ricorrente

contro

**MINISTERO DELL'INTERNO, MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE, FORMEZ, MINISTERO PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**, tutti con l'avv. AVVOCATURA DELLO
STATO DI PALERMO

convenuti

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

A seguito dell'udienza sostituita con note scritte del 13/11/2024;
esaminati gli atti, i documenti e le note scritte;
verificato che nessuna delle parti si è opposta al tipo di trattazione né ha chiesto la
trattazione ordinaria;
rilevato che il concorso nella cui graduatoria la ricorrente si è collocata fra i vincitori è
relativo a più Amministrazioni;
rilevato che la domanda è volta ad accertare il diritto della ricorrente a permanere nella
graduatoria del concorso in oggetto, anche dopo essere decaduta dal diritto all'assunzione
presso il MEF Uffici di Roma, attesa la mancanza di normativa primaria e secondaria che
preveda la cancellazione dalla graduatoria dei soggetti che rinuncino o decadano
dall'assunzione, anche in funzione dei successivi scorrimenti della graduatoria medesima,
e il suo conseguente diritto a essere convocata per lo scorrimento della graduatoria il



17.10.2022, in relazione, tra gli altri, a sei posti presso la Prefettura di Palermo;
ritenuto che il reinserimento in graduatoria della ricorrente, in quanto modifica la graduatoria così come ridotta dall'Amministrazione a seguito della cancellazione dei soggetti rinuncianti o decaduti dalla nomina, potrebbe in astratto essere ritenuta potenzialmente pregiudizievole per gli altri soggetti inseriti nella graduatoria, con punteggio inferiore alla ricorrente medesima;
ritenuto opportuno, quindi, anche al fine di evitare successive regressioni del processo, disporre l'integrazione del contraddittorio nei confronti dei potenziali controinteressati;

P.Q.M.

Dispone che parte ricorrente provveda alla notifica del ricorso e dei successivi atti ai potenziali controinteressati inseriti nella graduatoria oggetto del giudizio, mediante la pubblicazione degli stessi sul sito di tutte le Amministrazioni interessate al concorso in oggetto (bando di concorso pubblicato in G.U. n. 50 del 30.06.2020 e n. 60 del 30.07.2021), entro e non oltre trenta giorni liberi prima della prossima udienza, cui rinvia per ulteriore trattazione o eventuale decisione.

Rinvia la causa all'udienza del 12.03.2025 ore 9:30, con termine per note conclusionali fino a dieci giorni prima.

Ritenuta l'opportunità di sostituire l'udienza con il deposito di note scritte a sensi dell'art. 127 ter c.p.c.;

Visto l'art. 127 ter c.p.c., assegna alle parti termine perentorio per il deposito di note contenenti le sole istanze e conclusioni fino al 12.03.2025, data che sarà considerata coincidente con quella dell'udienza virtuale fissata per la decisione della causa, sulla scorta dell'ultimo comma della norma citata.

Assegna alle parti termine sino a cinque giorni dalla comunicazione del presente provvedimento per opporsi.

Avvisa le parti che il provvedimento del giudice sarà emesso entro 30 giorni dalla data della suddetta udienza virtuale, ex art. 127 ter cit., comma 3.

Avvisa le parti che il mancato tempestivo deposito delle note da parte di tutte comporterà l'assegnazione di nuovo termine perentorio e, in ipotesi di nuovo mancato deposito, l'estinzione del giudizio e la cancellazione della causa dal ruolo (art. 127 ter cit., comma 4).



Manda alla cancelleria per le comunicazioni.

Palermo, a seguito dell'udienza sostituita con note scritte del 13/11/2024

La Giudice
Paola Marino

